



**Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa
U.O.C. Acquisti Appalti e Contratti**

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia – tel. 0522/456367 –

fax 0522 456037 mail: garesenzacarta@municipio.re.it

pec: uocappalticontratti@pec.municipio.re.it

Profilo di committente: <http://www.comune.re.it/gare>

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETT. SSS) E DELL'ART. 60 D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO, SULLA BASE DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS. 50/2016, DELL'APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE COMPAGNONI – FENULLI II-III-IV STRALCIO – COMPLETAMENTO PALAZZINE ERP 2B-2C. CIG 69489105EF. CUP J84B15000040006

CHIARIMENTO 6

Sono pervenute a questa stazione appaltante le richieste che di seguito si riportano integralmente, facendo seguire la relativa risposta.

><

Quesito 18

Nella tavola U.2, all'interno della legenda, vengono elencati diversi elementi (aiuole circolari, salvapianta, panchine, ecc.) che poi non vengono riportati all'interno della planimetria generale del lotto, sempre presente all'interno della tavola; come bisogna interpretare queste informazioni? La disposizione e il numero degli elementi descritti in legenda e non presenti nel disegno saranno a scelta dell'impresa proponente?.

Risposta al quesito 18

Il Bando prevede tra i criteri di aggiudicazione dell'offerta al punto 2 - sub-criterio 2.3- Verde pubblico e arredo urbano - la possibilità di offrire quale migliororia

l'integrazione della dotazione di arredo urbano mediante fornitura e posa di elementi omogenei e coerenti con quanto previsto dal bando di gara quali cestini, portabiciclette e panchine non inseriti nella planimetria ma la cui simbologia è già prevista nella legenda. Numero, disposizione et iposono a scelta dell'impresa offerente.

Quesito 19

Con la presente siamo a chiedere chiarimenti in merito ai criteri di aggiudicazione dell'offerta tecnica, Allegato B1 ed in particolare:

1. Con riferimento al criterio di valutazione 1.5 "Sistema di oscuramento delle logge pertinenziali alle unità immobiliari", vista la specificità della richiesta avanzata che si riporta di seguito "si riterranno particolarmente rispondenti le soluzioni che presentino continuità, sia di materiali che di colori rispetto agli edifici pubblici residenziali", si chiede se è possibile ricevere indicazioni specifiche in tal senso al fine di meglio interpretare l'opera migliorativa richiesta;

2. Con riferimento al criterio di valutazione 2.2 " Sistemi di moderazione del traffico", si chiede di confermare l'interpretazione della scrivente che individua l'attraversamento pedonale di via Compagnoni, oggetto della miglioria, nel riquadro azzurro tratteggiato in figura.

Risposta al quesito 19

19.1 La richiesta riguarda l'installazione di tende parasole a rullo a chiusura delle specchiature delle logge esposte a sud, la preferenza è per soluzioni analoghe a quelle visibili sul posto, già realizzate in altre vicine palazzine di edilizia pubblica, disposte a sud di quelle oggetto dell'appalto, che sono visibili oltre che sul posto dalla street-view di Google Maps;

19.2 L'attraversamento pedonale cui si fa riferimento nel quesito è già previsto tra le opere in appalto. Le migliorie proponibili si riferiscono alla realizzazione di ulteriori dispositivi di moderazione del traffico in corrispondenza delle aree evidenziate in rosso nella planimetria riportata nell'Allegato B1.

Quesito 20

Viene posto il quesito relativo al sub criterio 1.3 “prestazioni energetiche del solaio su spazi freddi (copertura) CO 02”.

Non troviamo corrispondenza con lo schema riportato nella richiesta di miglioria in quanto troviamo delle incongruenze sui vari documenti che abbiamo a disposizione, ossia:

Allegato B1 criteri di aggiudicazione dell’offerta”: non troviamo corrispondenza con gli spessori e tipologie degli elementi costituenti il solaio, rispetto al particolare riportato negli elaborati grafici architettonici TAV. 19, 20 particolare costruttivo del nodo di copertura 1a e 1b.

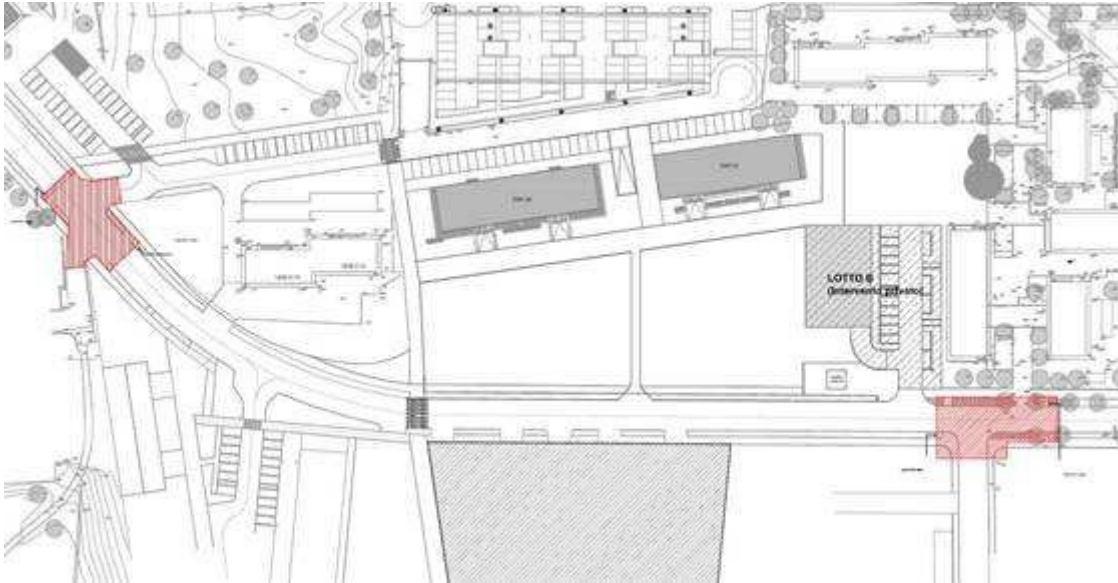
Allegato B1 criteri di aggiudicazione dell’offerta”: si riporta la stratigrafia di “solaio verso spazi freddi sottotetto CO 02” per la quale, non si trova corrispondenza con quanto contenuto all’interno dell’elaborato “all. R.05 – relazione di calcolo impianti meccanici”.

Chiediamo se il particolare contenuto ne “allegato B1 – criteri di aggiudicazione dell’offerta” sia il riferimento dal quale partire per l’analisi dei quesiti riportati in sede di gara.

In caso di risposta affermativa, chiedo se la stratigrafia con spessore equivalente sia da intendersi compreso lo spessore della pavimentazione riportata nello schema grafico.

In caso di risposta negativa, chiedo a quale stratigrafia si debba fare riferimento rispetto alle seguenti soluzioni contenute nell’elaborato “all. R.05 – relazione di calcolo impianti meccanici”:

- soffitto sottotetto codice S1 a pag. 53;*
- solaio verso spazi freddi copertura S3 pag. 59;*



Risposta al quesito 20

La risposta è negativa, per un refuso nell'Allegato B1 è stata inserita una stratigrafia con perlite, differente da quella effettivamente prevista in progetto. Per le proposte di miglioria deve essere presa a riferimento la stratigrafia riportata nell'elaborato "all. R.05 – relazione di calcolo impianti meccanici" solaio verso spazi freddi copertura S3 pag. 59.

Quesito 21

Siamo a proporre il seguente quesito:

- per il sub. criterio 1.3 al primo punto viene data possibilità di integrare altri 10 cm di isolamento in perlite senza accettare altri materiali; al successivo punto 3 si da possibilità di "sostituzione della stratigrafia con altra con spessore equivalente e valori inferiori di trasmittanza termica e massa".

Si chiede pertanto se è possibile ripensare tutto il sistema di isolamento termico anche con altri prodotti diversi dalla perlite (mantenendo inalterato lo spessore della stratigrafia) compreso il sistema strutturale.

- per il sub. Criterio 2.3 è possibile prevedere la progettazione architettonica di una nuova planimetria che integri la sistemazione del verde?.

Risposta al quesito 21

21.1 Tenendo conto che i tre punti suggeriti dal bando possono essere seguiti sia singolarmente che congiuntamente, sulla base del punto 3 è possibile prevedere il miglioramento della trasmittanza utilizzando prodotti diversi dalla perlite purchè nel complesso non si accresca la massa del solaio.

Ferma restando la geometria (solaio di spessore cm 20+soletta cm 5) le caratteristiche statiche e le prestazioni strutturali, è possibile migliorare la trasmittanza complessiva anche agendo su quella del solaio stesso, dandone adeguata illustrazione e dimostrazione documentale;

21.2 Fermi restando i requisiti e i limiti descritti dal sub-criterio 2.3 è possibile proporre una nuova planimetria che riporta le migliorie proposte tra cui le piantumazioni.

Quesito 22

Chiedo conferma del fatto che, pur avendo allegato DGUE, questo non faccia parte dei documenti amministrativi obbligatori da predisporre.

Risposta al quesito 22

Così come previsto al punto 13.9 – pag. 24 del bando di gara, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea.

Il DGUE consiste in un'autodichiarazione aggiornata, come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80;
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83;
- c) soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91.

Il bando di gara, legge speciale dello specifico affidamento, prevede ulteriori autocertificazioni rispetto a quelle del DGUE, per questo motivo in caso di presentazione del DGUE, le dichiarazioni rese dovranno essere integrate con le restanti autocertificazioni in merito ai motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e da altre normative attualmente in vigore, contenute negli allegati predisposti dalla Stazione Appaltante.

Resta fermo che il contenuto del Bando di Gara prevale, in caso di discordanze o di lacune di questi, sul contenuto dei Modelli fac-simile allegati al Bando di Gara e che le dichiarazioni prodotte dai partecipanti dovranno riportare la totalità degli elementi necessari previsti dal Bando di Gara.

Reggio Emilia, 06.03.2017

F.to Il Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e
Semplificazione Amministrativa,
dott. Roberto Montagnani